REDAZ. MARCHIGIANA DE L'UNITA': VIA LEOPARDI 9 - ANCONA - TEL. 23941 (UFFICIO DIFFUSIONE: TEL. 28500)

Al Teatro sperimentale di Pesaro (ore 9,30) con una relazione di Claudio Verdini

OGGI IL CONGRESSO REGIONALE DEL PCI

L'azione di lotta e di governo dei comunisti per il rinnovamento e risanamento delle Marche e del Paese il tema di fondo - Giorgio Tornati porgerà il saluto della federazione pesarese - Dopo l'intervento del segretario regionale i lavori riprenderanno nel pomeriggio - Sarà presente il compagno Barca - Domenica le conclusioni di Cossutta

ANCONA — In occasione dell'apertura del primo congresso regionale del PCI abbiamo chiesto alcuni contributi per la discussione a dirigenti politici e del movimento sindacale delle Marche. Anche così si può sviluppare un confronto che, allo stato attuale, è indispensabile per configurare la nuova società marchigiana.

PAOLO POLENTA / *segretario regionale DC*

Doverosa attenzione

«La posizione della Democrazia cristiana in riferimento alla celebrazione del I. Congresso regionale del PCI non può essere che di attenzione per quanto potrà emergere in tale sede, l'attenzione che doverosamente deve essere posta nei confronti delle decisioni di un partito politico che anche se da noi lontano, esercita nel Paese e nella Regione un peso di potenziale portata.

Il PCI, a nostro avviso, deve ancora sciogliere molti nodi che lo separano da una visione della società assolutamente in qualche modo ai principali valori che si ispira la nostra azione politica. Siamo quindi interessati a verificare fino a che punto le strategie e gli spazi della democrazia comunista si sono radicati nella base del partito che, nel congresso, sarà chiamata ad esprimersi.

A livello regionale, nel momento in cui la DC partecipa con piena convinzione alla gestione di un'intesa programmatica aperta anche al PCI, il nostro interesse si rivolge a verificare l'interpretazione che il PCI attribuisce all'intesa nell'ambito di una corretta distinzione dei ruoli e dell'autonomia delle singole forze politiche; ovvero a verificare se tale intesa viene considerata un momento di travasamento verso altri equilibri per noi inaccettabili».

NOVARRO SIMONAZZI / segretario regionale PSI

Contributo determinante

I socialisti marchigiani guardano con grande interesse al congresso regionale del PCI sia per ciò che questo partito rappresenta nella realtà nazionale e regionale, sia per gli orientamenti che da esso scaturiranno in ordine ai grandi problemi del momento, sia per le valutazioni che non mancherà di fare in ordine all'intesa politica e programmatica realizzata nella nostra regione.

L'auspicio è che il congresso del PCI contribuisca a rattorzare il vasto movimento, sempre più presente nel Paese, che tende a richiedere, sulla base di impegni programmatici precisi e avanzati, un sostanziale mutamento nel quadro politico al fine di realizzare le condizioni necessarie a far uscire il Paese dalla grave crisi nella quale si dibatte. Crediamo prioritario, noi socialisti, che la sinistra nel suo complesso, nel rispetto dell'autonoma iniziativa di ciascuna sua componente, debba porsi l'obiettivo della costruzione di una seria alternativa al potere capitalistico e alle forze politiche che lo rappresentano, senza della quale non può esserci un effettivo e stabile miglioramento della situazione economica e della condizione di vita dei lavoratori. I socialisti si attendono anche dal Congresso del PCI un rapportante contributo sul problema della nostra regione. L'esperienza regionale, ridifa del suo innegabile valore politico, va tuttavia costantemente verificata in rapporto alla sua capacità di affrontare e risolvere i problemi.

Molti di questi problemi sono, in queste settimane, alla base decisiva. Su di essi più che sul quadro politico crediamo si debba appuntare l'attenzione delle forze politiche e in particolare di quelle che tendono a rattorzare l'orientamento regionale, le autonomie, la difesa degli interessi dei ceti popolari. Prioritario il rapporto politico rispetto ai contenuti significherebbe cioè, più in altri momenti, distorcere l'azione riformatrice e vanificare le potenzialità di rinnovamento che le regioni hanno.

Su questi problemi politici e sui contenuti dell'azione regionale i socialisti sono certi che il Congresso regionale del PCI creerà le condizioni per un ulteriore potenziamento dell'intesa della sinistra, condizione essenziale per lo sviluppo delle lotte dei lavoratori al fine di conseguire importanti risultati sul piano democratico e dello sviluppo economico e sociale nelle Marche e nel Paese.

FERDINANDO ILARI / della segreteria regionale CISL

La scelta dell'unità

Il primo congresso regionale costituisce certamente un fatto di considerevole importanza per il PCI in quanto potrà aiutare l'orientamento regionale del partito adeguandolo alle accresciute responsabilità. Ci pare forse da rilevare che anche nel PCI, sollecitato attento alle cose nuove, questa esigenza viene colmata con un certo ritardo.

La realizzazione di tale obiettivo contribuirà certamente a potenziare la funzionalità della Regione Marche. L'ampio dibattito con il quale è stato preparato fornisce pure un apporto al superamento dei tradizionali fenomeni di campanilismo, frequenti tra le genti marchigiane, che hanno sempre condizionato le forze politiche nella costruzione di una strategia regionale.

Pertanto ci si attende dal congresso il contributo del PCI per la elaborazione di un programma di interventi coordinati e organici, anche in riferimento al nuovo strumento del bilancio pluriennale regionale, per derimere l'apporto della Regione per uscire dalla crisi. Il sindacato pienta sul ruolo primario delle regioni, oltre a quello del governo centrale, nella direzione dell'economia, per la formulazione dei programmi, il controllo e la loro concreta attuazione. Infine, e non ultimo, c'è l'esigenza di discutere e approfondire i rapporti partito-movimento sindacale nell'ottica della scelta per l'unità.

Con il dato che l'autonomia è condizione primaria, ecc. che se non la sola, per l'unità sindacale, chi vuol lavorare con sincerità e concretezza per il conseguimento di tale fondamentale strumento di progresso per i lavoratori e di consolidamento delle istituzioni di democrazia e di libertà per il paese, deve operare per un confronto sindacato-partiti nuovo, senza approssimazioni, sui problemi concreti e alla luce del sole, superando definitivamente tutte le collateralismo, palesi o nascoste.

GAETANO PATRIGNANI / Segretario PSDI di Pesaro

Nuova geografia politica

Il primo Congresso regionale del PCI chiamerà i comunisti marchigiani a proporre in esame le sue politiche e le dimostrazioni che si sono succedute nella nostra regione. In questi ultimi anni la scacchiera politica delle Marche è modificata a vantaggio del PCI e lo stesso accordo per la nomina del potere regionale è intervenuto. L'atteggiamento del PCI ha evidenziato lo stato di disagio della vecchia maggioranza che non riesce ancora a fare della Regione un valido strumento della parte più avanzata del Paese.

Come socialisti democratici riteniamo che questo disagio sia soprattutto dalla ricerca di compromesso tra DC e PCI che richiama il tradizionale trasformismo. L'ultimo atto di Tombolini ne è un evidente esempio e impedisce al PCI di dare un apporto concreto, sincero alla visione strategica del compromesso, ai tanti problemi che impediscono una crescita ordinata della società marchigiana. La mancanza di un piano di sviluppo approvato, che sia di riferimento per le scelte degli enti locali, la stessa difficoltà di organizzare il territorio a livello comprensoriale, la creazione delle Comunità montane comporta la costituzione anche per il tessuto della Regione di analoghi strumenti, la carenza di un piano sanitario, il ritardo nella definizione dei distretti scolastici sono alcuni dei problemi che le forze politiche devono affrontare con urgenza.

Alla risoluzione di questi ed altri problemi per il miglioramento delle condizioni di vita delle genti marchigiane noi crediamo che il PCI possa dare un contributo essenziale, ed una risposta l'attendiamo anche da questo Congresso».

PESARO — La relazione del compagno Claudio Verdini, segretario regionale uscente del Partito, costituirà il momento centrale della giornata di apertura del primo Congresso regionale del PCI delle Marche.

I lavori si svolgeranno oggi giovedì all'interno del Teatro sperimentale di Pesaro e saranno avviati alle 9,30. Il compagno Aldo Amati della Segreteria provinciale del PCI e membro del Comitato regionale uscente del Congresso, chiamerà quindi il Comitato regionale uscente per la Presidente effettivo del Congresso per la mattinata di avvio dei lavori. Sarà il compagno Giorgio Tornati, segretario provinciale della Federazione di Pesaro e Urbino.

Tornati rivolgerà all'assemblea dei delegati e degli invitati un discorso di saluto a nome dei comunisti del Pesarese, che ospitano il Congresso. Quindi proporrà il dibattito del giorno sul quale è convocato il Congresso regionale: l'azione di lotta e di governo dei comunisti per il rinnovamento e risanamento delle Marche e del Paese. Le elezioni degli organismi dirigenti. Poi il segretario della Federazione comunista pesarese sottoporrà all'approvazione dei delegati la proposta per la composizione della presidenza del Congresso e della Segreteria del Congresso.

Prenderà quindi l'avvio l'esposizione da parte del segretario regionale della relazione di apertura. A conclusione dell'intervento di Verdini i lavori subiranno una interruzione per riprendere alle 15,30 del pomeriggio. Le delegazioni dei partiti democratici porteranno il loro saluto al Congresso, e così pure le delegazioni dei compagni jugoslavi di Spalato e Fiabana. È poi previsto l'avvio del dibattito, che si protrarrà per i quattro giorni dei lavori fino a domenica mattina prima delle conclusioni del compagno Armando Cossutta. Seguirà i lavori anche il compagno Luciano Barca della Direzione nazionale del PCI.

Al dibattito contribuiranno certamente un grande numero di delegati: si pensi infatti che regionalmente, tra congressi di sezione e provinciali, sono intervenuti in circa due mesi e mezzo oltre 17 mila compagni.

La prima giornata congressuale prevede anche l'elezione delle quattro commissioni di lavoro (politica elettorale, problemi del Partito, verifica poteri) che si riuniranno alle 21,30 e che riferiranno ai delegati sull'andamento dei lavori nel pomeriggio di venerdì.

Per delegati e invitati, che saranno ospitati in alberghi cittadini, è previsto un articolato programma culturale e di svago nelle ore libere dai impegni congressuali. Visite a musei, incontri, mostre e spettacoli del popolo e nelle sezioni, proiezioni cinematografiche arricchiranno le giornate dei congressisti e delle delegazioni ospiti.

Come avevamo preannunciato, nel corso del Congresso avrà luogo anche l'inaugurazione ufficiale della nuova sede del Comitato zona del PCI di Fano.

Mentre si susseguono varie iniziative

Ancora nessuna schiarita per la vertenza «Maraldi»

ANCONA — Ancora nessuna schiarita sulla vertenza «Maraldi» di Ancona. [illegible]

Riunito il Consiglio comunale

Fermo: i partiti d'accordo su un programma di lavoro

FERMO — Dopo la riunione di diverse settimane fa, quella tenuta ieri mattina è servita per fare il punto della situazione [illegible] Sono intervenuti i rappresentanti dei partiti democratici [illegible] PCI [illegible] DC, PSI, Alessandri, del PRI, Rizzo e del PSDI Duetta. A [illegible] aveva partecipato anche il sindaco Grassi.

Fedeli ha ricordato come a garzia di un'azione [illegible] consentita a nessuno di mettere in atto scelte di parte [illegible] Ma [illegible] Tombolini sono [illegible] da questo [illegible] la risposta del la giunta nel merito sciolta [illegible] riserva [illegible] è stato affermato [illegible] da questo [illegible] con respiro [illegible]

«Due cose debbono rendere certa della fermezza [illegible] Tombolini: [illegible] la acquisizione delle aree verrà fatta sulla base del prezzo di esproprio. In secondo luogo il valore del edificio verrà determinato [illegible] con perizie [illegible] dalla commissione [illegible] concorrere ed essere [illegible] controllo».

«Credo che [illegible] presidente della giunta [illegible] per rassicurare [illegible] opinione pubblica [illegible] ridare [illegible] sopra [illegible] espressi [illegible] con [illegible] scarto [illegible] manifestato. [illegible] «Quando avremo [illegible] tempo non lungo, [illegible] dettagliate [illegible] esattamente sull'acquisto della sede [illegible] potrà effettuare a ragione [illegible] data per condivisibile [illegible] e correttezza».

«Allo stato attuale [illegible] rilevato il compagno Dottavio, [illegible] la richiesta [illegible] dato sia [illegible]

Allora prendete questa [illegible] di [illegible] ed è [illegible] Fra i [illegible] passano essere predominanti [illegible] nuova [illegible] Ciò è che [illegible] spiegata [illegible] delle questioni di grande rilievo affrontate in questo periodo dalla Regione [illegible] compenso [illegible] Vogliamo vedere [illegible] dello Assessore Valmorri [illegible] che Tombolini abbia [illegible] ritiene [illegible] la delicata Assessore repubblicano Venanzio [illegible] puntando, tra l'altro, all'acquisizione del terreno necessario attraverso l'esproprio. Di questo strumento, nelle parole [illegible] condizioni [illegible] e di tempo [illegible] avvenire l'operazione, è stata [illegible] ad esempio dalla [illegible] Tomassini (PSDI) [illegible] compassata e l'incertezza [illegible]

Netta chiarificazione in Consiglio

Resta valida la scelta per la nuova sede della Regione

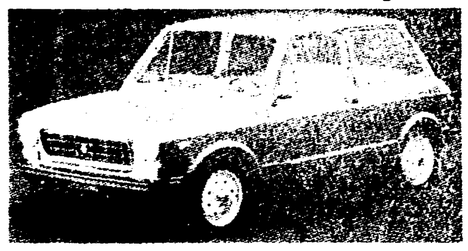
Riconfermati i criteri di rigido controllo per acquisire l'immobile - Macchini sostituisce Tombolini

ANCONA — La seduta del consiglio regionale convocata per sostituire il dimissionario assessore Tombolini si è risolta in una netta chiarificazione, pienamente positiva, a meno che taluno tra coloro che non sono animati da cattiva fede, stia tentando le linee della Regione per acquisire la propria sede. A posto di Pietro Tombolini, che si era dimesso appunto per divergenze sulla procedura d'acquisto della sede, è stato chiamato Pasquale Mario Macchini, pure della sinistra, e è intervenuto ad un fatto inerente dello scudo crociato. Il compagno Dottavio, tuttavia, ha voluto cogliere l'occasione per ricordare alla giunta l'impegno di dare vita al dipartimento, al posto della vecchia organizzazione in assessorati. «Quella assessorile — ha ricordato il capo gruppo del PCI — è una logica che non solo non permette efficienza, ma che antepone l'aspetto amministrativo alle funzioni legislative e programmatiche, primarie per l'istituto regionale».

Ma veniamo al dibattito sull'acquisizione della sede della Regione. Per l'operazione il consiglio regionale, nella sua quasi totalità (astenuto Tombolini, e voto contrario del rappresentante di Democrazia nazionale) ha approvato una legge con cui [illegible] bilancio, dietro un'apposita relazione, dell'ufficio tecnico [illegible] e massimo di spesa. L'alienazione e la Cittadella sanità di Ancona prescelta su indicazione del PRG della città. Il palazzo indispensabile per razionalizzare e attività della Regione — oggi smembrate in 146 uffici — [illegible] sarà [illegible] del presidente della giunta, on. Carlo [illegible] la funzionalità al massimo.

Tombolini aveva sparato una serie di cifre a sostegno [illegible] una passerella di [illegible] Ha definito l'assessore repubblicano Venanzio [illegible] puntando, tra l'altro, all'acquisizione del terreno necessario attraverso l'esproprio. Di questo strumento, nelle parole [illegible] condizioni [illegible] e di tempo [illegible] avvenire l'operazione, è stata [illegible] ad esempio dalla [illegible] Tomassini (PSDI) [illegible] compassata e l'incertezza [illegible]

Non sempre l'auto è un bene superfluo!!
Quando l'auto è una necessità deve consumare poco e camminare molto



A/112

NORMALE - ELEGANT - ABARTH

Confortevole e veloce • Presso tutti i concessionari

LANCIA — AUTOBIANCHI

dell'Emilia - Romagna Marche

ANCONA / O.K. di Orena - Komaretho & Bonfiglioli
BOLOGNA / AUTORALLYE S.r.l.
BOLOGNA / FERRETTI OTELLO di A. Ferretti & F.lli
BOLOGNA / GANDOLFI AUTO S.r.l.
BOLOGNA / SUPERGARAGE VANTI S.p.A.
CARPI (MO) / LA CARPI di Righini Esarmo & C.
CENTO (FE) / CENTAUTO di Malaguti Carlo & C.
CESENA (FO) / SUZZI BARBERINI Tarcisio
CESENA (FO) / TASSINARI Tiziano
FAENZA (RA) / F.LLI MONTEVECCHI
FERRARA / V.A.R. di Ancona Giorgio & C.
FORLI' / CO.F.A. di Balzani Aldo & C.
IMOLA (BO) / S.I.V.A. di Bendini & Campomori
LUGO DI ROM. (RA) / V.A.L. S.p.A. di Magnani rag. Mino
MACERATA / CIOCI Cav. Umberto
MACERATA (Pedaja) / V.A.R.A.L. dei F.lli Menchi
MIRANDOLA (MO) / FRASSOLDATI Vambo
MODENA / BERTACCHI Franco & C.
MODENA / GUALTIERI POPPI & REGGIANI
MODENA / PANDOLFINI UGO del Rag. G. Franco Pandolfini
PARMA / CAMPANINI Giuseppe
PARMA / A. GELMINI S.p.A.
PIANDELLO NEL FERRARESE (MO) / GIUSTI Giordano & C.
PESARO / A.C.C.A. di Tartaglia & Falciasecca
RAVENNA / S.C.A.R. di Baldisserri Guido & C.
REGGIO EMILIA / CATELLANI Carlo
REGGIO EMILIA / FERRARI Pietro
RIMINI (FO) / AUTOZETA di Pasi Elio
RIMINI (FO) / RANIERI Secondo

italturist — MEETINGS E VIAGGI DI STUDIO

COOPERATIVA GENERALE COSTRUZIONI
CORSO 2 GIUGNO 47
60019 SENIGALLIA (AN) - Tel. 63481
— PROGETTAZIONE
— COSTRUZIONI CIVILI
— COSTRUZIONI INDUSTRIALI
Tutti i nostri servizi e consulenze sono gratuiti

La Famiglia ideale sposa gli ideali della Ditta
BERDINI

Da oltre 1/3 di Secolo le prerogativa della Ditta BERDINI è quella di soddisfare tutte le esigenze della Famiglia

- Camere matrimoniali da L. 914.000
- Camerette - Salotti - Cucine componibili
  Soggiorni e articoli d'arredamento
- VASTISSIMA GAMMA DI LAMPADARI
- TV bianco 24" L. 119.000 — TV color 26" L. 478.000
  Articoli da campeggio e per il mare
- NAUTICA A PREZZI DI REALIZZO!!!

GRANDI MAGAZZINI BERDINI EZIO & C.
Civitanova Marche (MC) Via Carducci Tel. 0733-72710 73288